



COMUNE DI MERI'

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 34 Reg. del 03/11/2022

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione "Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti".

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno tre del mese di novembre, alle ore 20,30 e seguenti, nella sala delle adunanze Consiliari di questo Comune, alla seduta pubblica di inizio, disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L. R. 6/3/1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art. 58 della stessa L. R., in sessione ordinaria e in seconda convocazione, prevista dall' art. 31 comma 5 legge 142/90, recepito dalla L. R. 48 / 91, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell' art. 48 dell' O. E. E. L. L. risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1. PINO ANGELO	PRESIDENTE	X	
2. BUCCA MARIA CATENA	VICE PRESIDENTE	X	
3. ALLERUZZO ROSSANA	CONSIGLIERE	X	
4. GUGLIOTTA MARIA	CONSIGLIERE	X	
5. D'AMICO GIUSEPPA	CONSIGLIERE	X	
6. RAFFA MARCO	CONSIGLIERE	X	
7. MESSINA MARTINA	CONSIGLIERE	X	
8. CICCARI GIUSI	CONSIGLIERE		X
9. GRILLO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
10. BORGHESE FELICE	CONSIGLIERE	X	

ASSEGNATI N° 10 IN CARICA N° 10 ASSENTI N° 1 PRESENTI N° 9

Assume la Presidenza il Sig. Pino Angelo nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Andreina Mazzù.

A rappresentare l'esecutivo sono presenti gli Assessori Quagliari, Siracusa ed Arcoraci.

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell' art. 30 della L. R. N. 9/86 il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento posto al punto 3 dell'o.d.g.

La seduta è aperta al pubblico.

ATTO di C.C. n. 34

del 03/11/2022

Approvazione "Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti"

Il Presidente dà lettura della proposta di cui al punto 3° dell'o.d.g. Approvazione "Regolamento per il funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti".

Nessun intervento.

Presenti: n. 9 ;

Assenti: n. 1;

Contrari: n. 0;

Favorevoli n. 7;

Astenuti: n. 2 (Grillo, Borghese).

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri acquisiti ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 e dell'art. 1, comma 1 lettera i) della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000;

VISTO l' O.A.EE.LL. vigente in Sicilia come integrato con la L. R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. n° 44/91, n°7/92, n°26/93, n°32/94, n°23/97, n°23/98 e n°30/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

In esito alla votazione sopra riportata

DELIBERA

1. Di approvare così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione il cui dispositivo si intende qui integralmente trascritto ad ogni effetto di legge.

Il Presidente del Consiglio Comunale sottopone, quindi, a votazione la proposta anche per immediata esecutività.

Presenti: n. 9 ;

Assenti: n. 1;

Contrari: n. 0;

Favorevoli n. 7;

Astenuti: n. 2 (Grillo, Borghese).

In esito alla votazione sopra riportata si approva la proposta anche per immediata esecutività.



COMUNE DI MERI'

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO PER IL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento per il Funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti.

ISTRUTTORIA

Premesso che:

- con deliberazione del C.C. n. 55 del 27/06/1996 è stato approvato il Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;
- l'art. 11 del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, attualmente in vigore, disciplina l'istituzione e le competenze delle Commissioni Consiliari;
- con successiva Deliberazione del C.C. n. 13 del 19/07/2017 avente ad oggetto "*Istituzione n. 2 Commissioni Consiliari Permanenti*", sono state per l'appunto istituite due Commissioni Consiliari Permanenti, con le competenze nella stessa delibera indicate;
- con Deliberazione del C.C. n. 24 del 14/10/2020 è stato approvato lo Statuto Comunale il cui art. 22 prevede: "*Il Consiglio Comunale, al fine di favorire l'esercizio delle proprie funzioni mediante attività consultiva, di esame e parere preliminare sulle materie di competenza del consiglio stesso, può istituire, nel proprio seno e con criterio proporzionale, commissioni permanenti, determinandone il numero e le materie di rispettiva competenza*";

Considerato che:

- è intenzione dell'Amministrazione Comunale adottare il Regolamento per il Funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti, in applicazione dell'art. 22 dello Statuto Comunale e dell'art. 11 del vigente Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, che disciplina le istituzioni, le adunanze, l'organizzazione e il funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti;
- le C.C.P. costituiscono articolazioni del C.C. ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti di indirizzo e di controllo politico-amministrativo;

Considerato che lo schema di regolamento è stato depositato presso l'Ufficio di Segreteria dell'Ente per dieci giorni, ed in particolare dal 21/10/2022, giusto avviso prot. n. 10267 del 21/10/2022, pubblicato all'albo on line;

Ravvisato che il Regolamento per il Funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti si compone di n. 16 articoli ed è conforme ai vigenti Statuto e Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica amministrativa e regolarità contabile del provvedimento ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 237/2000;

Visti:

- D.LGS. n. 267/2000;
- l' O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale;

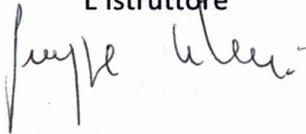
SI PROPONE AL C.C.

Per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportati di:

- 1) **Approvare** il "Regolamento per il Funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti", nel testo adeguato ai principi ed alle disposizioni di cui al vigente Statuto, al Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, alle leggi nazionali e regionali vigenti in materia, composto di n. 16 articoli, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.
- 2) **Trasmettere** copia del Regolamento per il Funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti, dopo l'entrata in vigore, agli Organi competenti.
- 3) **Di dichiarare** la deliberazione approvativa del presente atto immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L. 44/1991.
- 4) **Trasmettere** il presente provvedimento per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per quindi giorni consecutivi e nel sito istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione Trasparenza/Provvedimenti" ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.-

Merì li 26/10/2022

L'Istruttore



Il Proponente

L'Assessore agli Affari Generali
(Dott. Carmelo Arcoraci)





COMUNE DI MERÌ

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

OGGETTO: Approvazione Regolamento per il Funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 e dell'art. 1, comma 1 lettera i) della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

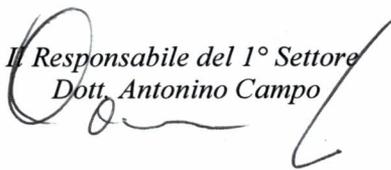
Favorevole

Contrario per i seguenti motivi:

Non dovuto

Merì 26/10/2022

Il Responsabile del 1° Settore
Dott. Antonino Campo



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00 e dell'art. 1, comma 1 lettera i) della L.R. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile:

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi:

Non dovuto

Merì 26/10/2022

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Giovanni Mazzù





COMUNE DI MERI'

Città Metropolitana di Messina

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 03-11-2022

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ
- ART. 2 - NORME DI RIFERIMENTO
- ART. 3 - COMPOSIZIONE COMMISSIONI CONSILIARI. DESIGNAZIONE
- ART. 4 - FUNZIONI E COMPETENZE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI
- ART. 5 - CONVOCAZIONE DELLE COMMISSIONI
- ART. 6 - VALIDITA' DELLE SEDUTE DELLE COMMISSIONI
- ART. 7 - ESIBIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI NELLE COMMISSIONI CONSILIARI
- ART. 8 - INDENNITÀ' DI PRESENZA ALLE COMMISSIONI CONSILIARI
- ART. 9 - PUBBLICITÀ' DELLE SEDUTE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI
- ART. 10 - DIMISSIONI, DECADENZA, CESSAZIONE
- ART. 11 - SEDE DELLE ADUNANZE
- ART. 12 - VERBALI DELLE COMMISSIONI
- ART. 13 - ASTENSIONE DALLE DELIBERAZIONI
- ART. 14 - ENTRATA IN VIGORE
- ART. 15 - DIFFUSIONE
- ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI – RINVIO DINAMICO

ART. 1
OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente regolamento, predisposto in applicazione dell'art. 22 dello Statuto Comunale e dell'art. 11, c. 2 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, disciplina la istituzione, le adunanze, l'organizzazione e il funzionamento delle Commissioni Consiliari Permanenti. (C.C.P.)
2. Le C.C.P. costituiscono articolazioni del Consiglio Comunale ed esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.
3. L'attività delle C.C.P. deve ispirarsi ai principi di correttezza, trasparenza, informazione, partecipazione, legalità, funzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa.

ART. 2
NORME DI RIFERIMENTO

1. Le norme di riferimento che regolano le adunanze, l'organizzazione, il funzionamento e l'esercizio delle funzioni delle Commissioni sono: il vigente Regolamento EE.LL., le Leggi Regionali 48/91, 7/92, 26/93 e 11/2015 e lo Statuto Comunale.
Costituiscono, altresì, norme di riferimento tutte quelle che direttamente o indirettamente disciplinano la materia comprese quelle leggi nazionali richiamate o recepite o in qualsiasi modo applicabili in Sicilia.

ART. 3
COMPOSIZIONE COMMISSIONI CONSILIARI. DESIGNAZIONE

1. Le C.C.P. sono formate da Consiglieri Comunali in rappresentanza dei gruppi consiliari con criterio proporzionale alla consistenza numerica degli stessi.
Ogni Commissione è formata da tre componenti ciascuna, di cui numero due di maggioranza e numero uno di minoranza. Ogni Consigliere può fare parte di più di una Commissione fino ad un massimo di due. Le Commissioni durano in carica per tutto il periodo del mandato del Consiglio Comunale.
2. I componenti delle commissioni sono nominati dal Consiglio Comunale con voto segreto. Il Consiglio Comunale procede a designare anche un numero uguale di membri supplenti per ciascuna Commissione. Risulteranno eletti coloro che ottengono il maggior numero di voti.
3. Ciascuna Commissione procede alla designazione del proprio Presidente e di un Vicepresidente (che fa le veci in caso di assenza o impedimento del Presidente) con votazione a scrutinio segreto, a maggioranza dei voti dei componenti. Fino alla elezione del Presidente e del Vicepresidente le funzioni sono espletate dal Presidente del Consiglio Comunale.
4. Le funzioni di Segretario della Commissione sono svolte dal dipendente Comunale eventualmente assegnato all'ufficio degli organi istituzionali o, in mancanza, dal dipendente designato o dal Sindaco o dal Segretario Comunale.
5. I membri delle C.C.P. vengono eletti alla seduta di Consiglio Comunale immediatamente successiva a quella di insediamento dei consiglieri comunali.
In fase di nuova costituzione i membri delle commissioni consiliari verranno eletti dopo l'approvazione in Consiglio del presente Regolamento.
Il Presidente del Consiglio Comunale comunica la costituzione di ciascuna commissione consiliare permanente al Consiglio, al Sindaco e al Revisori dei conti.

ART. 4

FUNZIONI E COMPETENZE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

1. Le C.C.P. esercitano le loro funzioni concorrendo ai compiti di indirizzo e di controllo politico-amministrativo allo stesso attribuiti anche mediante la valutazione preliminare degli atti di programmazione e pianificazione operativa e finanziaria e l'approfondimento dei risultati periodici del controllo della gestione corrente e degli investimenti.
2. Le C.C.P. esprimono il loro parere o valutazioni a maggioranza dei componenti presenti.
3. Le C.C.P. provvedono all'esercizio delle funzioni loro delegate, riferendo al Consiglio Comunale con relazioni inviate al Presidente del Consiglio ed illustrate in Adunanza Consiliare da un relatore designato dalla Commissione.
4. Le C.C.P. possono richiedere la partecipazione dei funzionari per relazionare in merito agli argomenti.
5. Le C.C.P. hanno potestà di iniziativa per la presentazione di proposte di deliberazioni e mozioni nell'ambito delle materie di loro competenza.
6. Le C.C.P. si riuniscono:
 - a) In sede consultiva;
 - b) In sede referente;
 - c) In sede redigente.
7. Le C.C.P. in sede consultiva provvedono all'esame preliminare degli atti di competenza del Consiglio in merito alle materie per cui sono state designate, rimesse alle stesse dal Presidente del Consiglio Comunale, ed esprimono obbligatoriamente il loro parere, entro tre giorni dalla data di comunicazione della richiesta. La documentazione relativa dovrà essere inoltrata insieme alla richiesta stessa. Tutte le proposte da sottoporre al Consiglio Comunale, che vertono sulle materie di competenza delle C.C.P. così come costituite, debbono essere corredate dal parere della C.C.P.; pur tuttavia, se entro il termine stabilito, la Commissione non riesce ad esprimere il parere, l'argomento può essere iscritto all'O.d.G. del Consiglio Comunale per l'adozione dell'atto deliberativo.
8. La C.C.P. si riunisce in sede referente per l'elaborazione di atti, o per formulare proposte di delibera nelle materie di competenza del Consiglio Comunale, da sottoporre al Consiglio Comunale previa acquisizione dei pareri ai sensi dell'art 49 del TUEL.
9. La Commissione si riunisce in sede redigente per l'elaborazione, su richiesta del Consiglio Comunale, del Sindaco o dell'Assessore con la relativa delega, di atti amministrativi o di regolamenti o di tutto quello che inerisce alle materie di competenza della Commissione e che deve essere sottoposta alla attenzione del Consiglio Comunale per l'approvazione.
10. La C.C.P. approva la proposta di Consiglio e la sottopone ai titolari di posizione organizzativa per l'acquisizione dei relativi pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile.
Se su tale proposta vi sono i pareri favorevoli previsti dalla legge e l'attestazione di copertura finanziaria, il Presidente della Commissione trasmette gli atti al Presidente del Consiglio Comunale che iscrive il punto all'O.d.G. nella prima adunanza utile dello stesso Consiglio.
Nel caso di pareri non favorevoli o di mancata attestazione di copertura finanziaria, la proposta viene rinviata alla Commissione per un più approfondito esame e un adeguamento dei contenuti alle osservazioni effettuate dagli organi tecnico amministrativi.

ART. 5
CONVOCAZIONE DELLE COMMISSIONI

1. La C.C.P. è convocata dal Presidente della Commissione di propria iniziativa o per discutere proposte di Consiglio Comunale di competenza delle Commissioni, o su richiesta del Sindaco o Assessore al ramo o di un terzo dei suoi componenti.
2. L'avviso di convocazione va inviato anche al Presidente del Consiglio Comunale al Sindaco e agli Assessori i quali partecipano senza poter esprimere voto. L'avviso di convocazione contenente l'Ordine del Giorno deve essere notificato ai componenti della Commissione almeno ventiquattro ore prima della riunione. Nel caso in cui ciò non fosse possibile, la convocazione può essere comunicata dal Presidente della Commissione, a mezzo telefonata o a mezzo mail/PEC nei casi di assoluta necessità ed estrema urgenza.
3. Le C.C.P. deliberano con l'intervento della maggioranza assoluta dei Componenti assegnati a ciascuna Commissione, e le decisioni vengono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente della Commissione.
4. In caso di convocazione urgente del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio Comunale potrà convocare la riunione della commissione competente per la formulazione del parere, con avviso recapitato con le modalità dell'urgenza di cui al comma precedente, anche un'ora prima dell'orario fissato per la seduta del Consiglio Comunale. Gli atti relativi agli argomenti iscritti all'O.d.G. sono depositati almeno 24 ore prima della seduta presso la segreteria della commissione a disposizione dei componenti.

ART. 6
VALIDITA' DELLE SEDUTE DELLE COMMISSIONI

1. La riunione della C.C.P. è valida se è presente la maggioranza dei componenti della stessa. In caso di impedimento temporaneo, ciascun componente può essere sostituito con altro Consigliere del suo gruppo tramite comunicazione scritta dal capo-gruppo al Presidente della Commissione.
2. In caso di dimissioni o decadenza o altro motivo il gruppo consiliare, a cui appartiene il Consigliere da sostituire, tramite il capo gruppo designerà un altro rappresentante al Presidente del Consiglio Comunale che provvederà alla nomina e alla comunicazione al Presidente della Commissione. La variazione della Commissione sarà, altresì, comunicata agli stessi organismi di cui penultimo comma dell'art. 3 del presente regolamento.

ART. 7
ESIBIZIONE DI ATTI E DOCUMENTI NELLE COMMISSIONI CONSILIARI

1. Le CC.P., nell'ambito della propria competenza, hanno diritto di ottenere dalla Giunta e dagli uffici comunali, nonché dai dipendenti, notizie, informazioni, dati ed atti utili alla loro attività.
2. Alle richieste delle commissioni non può essere opposto il segreto d'ufficio.
3. Viene fatto salvo il rispetto del segreto d'ufficio nei casi specificatamente previsti dalla legge.
4. Gli Amministratori ed i dipendenti del Comune hanno l'obbligo di rispondere alle richieste della commissione e di esibire tutti gli atti e documenti di cui siano in possesso per ragioni di servizio. Resta salvo il dovere di detti soggetti di non esibire documenti coperti da segreto o divieto di divulgazione previsti dalla normativa vigente.

ART. 8
INDENNITÀ' DI PRESENZA ALLE COMMISSIONI CONSILIARI

1. La partecipazione alle Commissioni Consiliari non comporterà la corresponsione di alcun gettone di presenza.

ART. 9
PUBBLICITÀ' DELLE SEDUTE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

1. Le sedute delle commissioni consiliari sono, di norma, pubbliche.
2. Le sedute sono segrete quando l'oggetto della discussione possa ledere il diritto alla riservatezza di società, enti o persone e, comunque, nei casi previsti espressamente dalla legge.
3. Spetta alla commissione stabilire a maggioranza, per singoli oggetti, se la seduta debba essere segreta.
4. I membri delle commissioni sono tenuti al segreto d'ufficio nei casi specificatamente previsti dalla legge.

ART. 10
DIMISSIONI, DECADENZA, CESSAZIONE

1. Le dimissioni dalla carica di componente la Commissione debbono essere presentate al Presidente della Commissione con comunicazione sottoscritta ed inviata per conoscenza al Segretario Comunale o formalizzate nella seduta del Consiglio Comunale ed inserite a verbale.
2. Le dimissioni sono irrevocabili, immediatamente efficaci e non necessitano di presa d'atto. Il Consiglio Comunale procede alla surroga del componente la Commissione dimissionario nella prima seduta utile, con un Consigliere dello stesso gruppo di appartenenza del dimissionario.
3. I componenti delle Commissioni decadono in tutte le ipotesi di scioglimento del Consiglio Comunale e nel caso di scadenza naturale del medesimo che li ha eletti.
4. Decade automaticamente da componente elettivo della Commissione il Consigliere eletto Assessore e che non ricopra contemporaneamente la carica di Assessore e di Consigliere Comunale;
5. Decade dalla carica il componente della Commissione che si assenta per tre riunioni consecutive non giustificate. La decadenza viene dichiarata dal Consiglio Comunale nella seduta immediatamente successiva alla scadenza del termine assegnato dalla contestazione fatta dal Presidente della Commissione. Prima di dichiarare la decadenza il Consiglio esamina le eventuali giustificazioni presentate dall'interessato e decide conseguentemente.
6. La perdita per qualsiasi causa della qualità di Consigliere Comunale comporta automaticamente la cessazione della funzione di componente della Commissione, senza necessità di alcuna presa d'atto o comunicazione.

ART. 11
SEDE DELLE ADUNANZE

1. Le adunanze delle C.C.P. vengono tenute presso la sede Comunale, nei locali comunali all'uopo destinati.
2. La sede, ove si tiene la riunione, deve essere sempre indicata nell'avviso di convocazione.

ART. 12
VERBALI DELLE COMMISSIONI

1. Le C.C.P. debbono redigere per ogni singolo oggetto di studio e di consultazione o parere da dare, su un registro formale, apposito verbale di deliberazione redatto dal Segretario della Commissione e sottoscritto dal Presidente della Commissione, dai componenti presenti e dallo stesso Segretario.

ART. 13
ASTENSIONE DALLE DELIBERAZIONI

I componenti di ciascuna C.C.P. per quanto riguarda l'astensione nelle deliberazioni vengono considerati ai fini della validità del quorum richiesto per la validità della riunione, ma non vengono computati nel calcolo della maggioranza richiesta per assumere la decisione finale.

ART. 14
ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entrerà in vigore con la esecutività della delibera di approvazione della proposta a seguito pubblicazione prevista nelle forme di legge.

ART. 15
DIFFUSIONE

Copia del presente Regolamento viene pubblicata nell'apposita sezione "Regolamenti comunali" del sito istituzionale e depositato nella raccolta dei Regolamenti Comunali presso l'Area Amministrativa a disposizione degli Amministratori.

ART. 16
DISPOSIZIONI FINALI – RINVIO DINAMICO

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si osservano le disposizioni di legge vigenti in materia.
2. Il presente Regolamento costituisce norma di rinvio dinamico alle normative successive subentranti.
3. Non sono ammesse deroghe alle prescrizioni del presente Regolamento, eccettuate quelle previste espressamente dalle leggi vigenti.

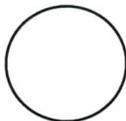
Deliberazione n. 34 del 03-11-2022

► Il Presidente del Consiglio



Il Consigliere Anziano





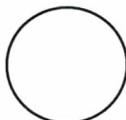
► Il Segretario Comunale



PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art.11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

Data _____



► L'addetto alla pubblicazione

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal _____, come prescritto dall'art.11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

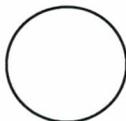
Data _____

► Il Segretario comunale

La presente deliberazione

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991;
- è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, come prescritto dall' art.12, comma 1 della L.R. n. 44/1991.

Merì, lì _____



► Il Segretario Comunale
